

CIRCLE SPA

Sede legale: Via Fara Gustavo 28 MILANO (MI)
 Iscritta al Registro Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
 C.F. e numero iscrizione 07869320965
 Iscritta al R.E.A. di MILANO MONZA BRIANZA LODI n. 1987108
 Capitale Sociale sottoscritto € 233.000,00 Interamente versato
 Partita IVA: 07869320965

Bilancio semestrale consolidato al 30/06/2020

Nota Integrativa

Introduzione alla Nota integrativa

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali (OIC 30). Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91; qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3^a comma dell'art. 29 del citato decreto.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata Ragione Sociale	- Partecipante Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
Info.Era S.r.l.	Circle S.p.A.	Controllata	Diretto	51,00%	51,00%
Progetto Adele S.r.l.	Circle S.p.A.	Controllata	Diretto	100,00%	100,00%
Circle S.p.A.		Holding			

Tutte le imprese appartenenti al gruppo alla data di riferimento del bilancio consolidato sono state incluse nell'area di consolidamento e i dati richiesti dall'art. 39 del D. Lgs. 127/91 sono di seguito riportati.

Partecipata – Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Sede legale	Capitale sociale	valuta
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:				
Info.Era S.r.l.	Circle S.p.A.	Via San Nicolo' 15 Trieste	100.000	Euro
Progetto Adele S.r.l.	Circle S.p.A.	Piazza Della Vittoria 15/14 Genova	25.000	Euro

Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Si attesta che, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, non è stato necessario derogare all'applicazione di alcuna disposizione del D. Lgs. 127/91.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di periodo.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1^ comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati eliminati tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento nonché i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime. Per quanto concerne gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio ci si è avvalsi della facoltà di cui al 3^ comma dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91 in quanto, essendo relativi ad operazioni correnti delle imprese, concluse alle normali condizioni di mercato, la loro eliminazione comportava costi sproporzionati.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

In tale posta è stata rilevata la differenza da consolidamento che viene ammortizzata in dieci esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati per coprire eventuali perdite e/o oneri di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Commento alle voci dell'attivo e del passivo

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €279.924, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €2.594.319.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 778.142; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €578.082.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n.4 del codice civile nei prospetti che seguono vengono illustrati, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni i saldi dell'esercizio corrente e precedente ed i relativi scostamenti assoluti.

Voce	Descrizione	30/06/2020	31/12/2019
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	4.939.456	5.347.274
I -	RIMANENZE	43.980	25.046
4)	Prodotti finiti e merci	43.980	25.046
II -	CREDITI	3.976.978	4.322.463
1)	Crediti verso clienti	2.475.493	2.843.161
3)	Crediti verso imprese collegate	70.034	47.153
5-bis)	Crediti tributari	382.442	738.551
5-ter)	Imposte anticipate	42.763	21.466
5-quater)	Crediti verso altri	1.006.246	672.133
III -	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	303	548
4)	Altre partecipazioni	303	548
6)	Altri titoli	-	-
IV -	DISPONIBILITA' LIQUIDE	918.195	999.217
1)	Depositi bancari e postali	913.188	997.729
3)	Denaro e valori in cassa	5.007	1.488
D)	RATEI E RISCONTI	86.823	94.590

Voce	Descrizione	30/06/2020	31/12/2019
A)	PATRIMONIO NETTO	4.448.563	4.433.089
I -	Capitale	233.000	233.000

Voce	Descrizione	30/06/2020	31/12/2019
II -	Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.818.322	1.818.322
IV -	Riserva legale	46.435	46.435
VI -	Altre riserve	3	-
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	1.931.548	1.549.758
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	2.435	381.789
X -	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(47.577)	(19.606)
	Totale patrimonio netto di gruppo	3.984.166	4.009.698
	Patrimonio netto di terzi		
	Capitale e riserve di terzi	423.391	314.222
	Utile (perdita) di terzi	41.006	109.169
	Totale patrimonio netto di terzi	464.397	423.391
	Totale patrimonio netto consolidato	4.448.563	4.433.089
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	40.406	40.406
1)	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	35.406	35.406
4)	Altri fondi	5.000	5.000
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	706.967	637.599
D)	DEBITI	2.171.967	2.762.531
4)	Debiti verso banche	444.273	662.956
6)	Acconti	112.191	136.550
7)	Debiti verso fornitori	700.911	905.243
10)	Debiti verso imprese collegate	6.961	32.846
11)	Debiti verso imprese controllanti	-	83.300
12)	Debiti tributari	125.855	149.760
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	142.235	179.537
14)	Altri debiti	639.541	612.339
E)	RATEI E RISCONTI	470.655	232.718

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Si attesta che non esistono crediti e/o debiti di cui all'art.2427 n. 6 del codice civile.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	
verso clienti	2.475.493
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.475.493
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
verso imprese collegate	70.034
Importo esigibile entro l'es. successivo	70.034
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
crediti tributari	382.442
Importo esigibile entro l'es. successivo	382.442
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
imposte anticipate	42.763
Importo esigibile entro l'es. successivo	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
verso altri	1.006.246
Importo esigibile entro l'es. successivo	991.248
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	14.998
Importo esigibile oltre 5 anni	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	
debiti verso banche	444.273
Importo esigibile entro l'es. successivo	261.871
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	182.402
Importo esigibile oltre 5 anni	-
acconti	112.191
Importo esigibile entro l'es. successivo	112.191
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
debiti verso fornitori	700.911

Descrizione	
Importo esigibile entro l'es. successivo	700.911
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
debiti verso imprese collegate	6.961
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.961
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
debiti tributari	125.855
Importo esigibile entro l'es. successivo	125.855
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	142.235
Importo esigibile entro l'es. successivo	142.235
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
altri debiti	639.541
Importo esigibile entro l'es. successivo	637.062
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.479
Importo esigibile oltre 5 anni	-

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

Si attesta che non vi sono state variazioni dei cambi valutari verificatesi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi, Altre Riserve

Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	86.823
	Totale	86.823

Ratei e Risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	208.979
	Risconti passivi	261.676
	Totale	470.655

Altri Fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi per rischi e oneri differiti	5.000
	Totale	5.000

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Qui di seguito si riportano i movimenti intervenuti nel Patrimonio netto consolidato tra il 31 dicembre 2019 e la data del 30 giugno 2020.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spst. nella voce	Spst. dalla voce	Decrem.	Arrottond.	Consist. finale
Capitale	233.000	-	-	-	-	-	233.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.818.322	-	-	-	-	-	1.818.322
Riserva legale	46.435	-	-	-	-	-	46.435
Altre riserve	-	3	-	-	-	-	3

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
Utili (perdite) portati a nuovo	1.549.758	381.789	-	-	-	1	1.931.548
Utile (perdita) dell'esercizio	381.789	2.435	-	-	381.789	-	2.435
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-19.606	-27.971	-	-	-	-	-47.577
Totale patrimonio netto di gruppo	4.009.698	-	-	-	25.532	-	3.984.166
Capitale e riserve di terzi	314.222	109.169					423.391
Risultato di pertinenza di terzi	109.169	41.006	-	-	109.169	-	41.006
Totale patrimonio netto di terzi	423.391	41.006	-	-	-	-	464.397
Totale	4.433.089						4.448.563

Qui di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto della Controllante (Circle S.p.A.) e il Patrimonio netto consolidato alla data del 30 giugno 2020.

Descrizione	P.N. – es. corrente	Risultato d'es. – es. corrente
P.N. e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'es. della società controllante	4.106.608	98.662
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		
- Effetto integrazione partecipazioni consolidate	-452.844	-24.076
- Differenza di consolidamento	-269.597	-72.151
- Elisione dividendi da Progetto Adele s.r.l.	-600.000	-
TOTALE		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	3.984.166	2.435
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	464.397	41.006
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	4.448.563	43.441

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Oneri finanziari	5.100	-	4.080	1.020
	Totale	5.100	-	4.080	1.020

Utili e Perdite su cambi

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poiché il cambio ufficiale rilevato alla data di chiusura dell'esercizio non si discosta in misura significativa dal cambio applicato al momento dell'effettuazione dell'operazione in valuta.

Imposte differite e anticipate

E' stato eseguito lo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo; Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in periodi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2020	2019
Dirigenti	2	2

Dipendenti	2020	2019
Quadri	9	6
Impiegati	48	47

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'organo amministrativo è indicato nel seguente prospetto:

L'ammontare dei compensi spettanti all'organo di controllo è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	89.000
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Compenso	9.500

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; tuttavia, si tratta di operazioni non rilevanti e concluse a condizioni di mercato, pertanto, ai fini della comprensione del bilancio, non si ritiene necessario fornire maggiori dettagli.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Genova, 24 settembre 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Luca Abatello, Presidente

Stefano Messina, Consigliere

Alexio Picco, Consigliere